PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

RETE DESTINAZIONE SUD contratto di rete rappresentata dal Presidente Michelangelo Lurgi Legale rappresentante della GIROAUTO TRAVEL s.r.l. società capofila del contratto di Rete - Rete Destinazione Sud con sede legale in Via Trento 64, Salerno 84129, P.Iva 03058920657

RETE DESTINAZIONE SUD s.r.l. – Startup Innovativa rappresentata dal legale rappresentante Michelangelo Lurgi con sede legale in Via Trento 64, Salerno 84129 /P.iva: 05862970653 /Rea: 479604 /Cod. Un.: CMBAR97 /Cap. Sociale: 565.000,00 i.v. /Pec: retedestinazionesud@pec.it / Mail: info@retedestinazionesud.it

E

COMUNE DI ..... rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco ..... con sede legale in Via ....., comune di ....., P.Iva CF .....

Premesso che:

La Rete Destinazione Sud nasce a seguito di un progetto di Fondirigenti, Federturismo Confindustria e le Associazioni degli Industriali e dei Dirigenti di Potenza, Matera, Cosenza, Lecce, Salerno, Siracusa, e Nord Sardegna con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco dal nome **"I Turismi",** (2008-2011) che aveva come obiettivo creare i presupposti per la competitività del Mezzogiorno.

La Giroauto Travel, azienda capofila della Rete Destinazione Sud, ha iniziato nel 2011 un percorso per la condivisione di un progetto di aggregazione degli imprenditori turistici e di filiera del Sud Italia presentando un progetto di aggregazione in tutte le regioni del Sud Italia;

La Rete Destinazione Sud nasce, nel 2014, dopo oltre 40 incontri di confronto e condivisione, in tutto il Sud Italia, ed è stata costituita con atto notarile presso la Sede di Confindustria Salerno;

La Rete Destinazione Sud è un network multiregionale d'imprese impegnato nella creazione di un progetto strategico condiviso di animazione e promozione dello sviluppo sociale, economico, culturale e turistico delle Regioni del Sud d'Italia (oggi di tutta Italia), basato sulla definizione di un "Modello di Destinazione" da applicare in tutte le regioni italiane per consentire la nascita di un progetto condiviso di sviluppo, mediante il coinvolgimento di istituzioni pubblico-private, Università, Centri di Ricerca, Imprese,

stakeholder, cittadini, e altresì attivo nella promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero del prodotto turistico e territoriale;

La Rete Destinazione Sud, come contratto di Rete tra imprese, per poter finanziare e potenziare lo sviluppo dei progetti messi in campo si è dotata di una società di capitali.

Il giorno 6 novembre 2019 è stata costituita Rete Destinazione Sud s.r.l. Startup Innovativa (capitale sociale 565mila euro i.v.) con il compito di valorizzare, promuovere e commercializzare sui mercati nazionali e internazionali territori, aziende e prodotti e di predisporre progetti di rilevanza nazionale e internazionale.

La Rete ha predisposto un progetto strategico di sviluppo di rilievo nazionale che si basa sul collegamento e il rafforzamento dei rapporti con gli Italiani nel Mondo come leva per lo sviluppo turistico, economico e culturale dei piccoli comuni e dei borghi ubicati principalmente nelle aree interne.

Tale progetto dal Titolo: "Ritorno in Italia" è stato strutturato con una prima programmazione quinquennale che ha come anno di partenza il 2023 e che si concluderà nel 2028.

All'interno della programmazione "Ritorno in Italia 2023-2028" la Rete ha predisposto il primo progetto dal Titolo: 2023 Anno del Turismo di Ritorno, alla scoperta delle Origini.

La Rete per supportare il progetto ha costituito un Comitato Promotore Nazionale e Internazionale che conta, già, circa 1000 istituzioni, tra le quali 500 comuni, oltre a Fondazioni, Associazioni Nazionali, Comunità Montane, Proloco, Consorzi, Reti d'Impresa, Gal, Parchi, Distretti Turistici, Network, Società di sviluppo regionali, Associazioni e Fondazioni degli Italiani nel Mondo.

Al comitato promotore hanno aderito tra gli altri: UNCEM (nazionale), UNPLI (nazionale), Borghi più belli d'Italia (nazionale), Borghi Autentici d'Italia (nazionale), Paesi Bandiera Arancione (nazionale), I Parchi Letterari (nazionale), I Distretti Turistici (nazionale), Gruppo Stampa Turistica (nazionale).

Il Comune di ..... ha con delibera del ..... n. ..... aderito al Comitato Promotore Nazionale e Internazionale del Progetto 2023 Anno del Turismo di Ritorno. Alla scoperta delle Origini.

Il Comune è interessato a seguire anche al programma quinquennale "Ritorno in Italia 2023-2028", programma articolato che nel corso dei prossimi mesi identificherà delle linee programmatiche sulle quali operare in rete con tutti i comuni e le organizzazioni che hanno già aderito.

Il Comune è interessato a costruire con la Rete l'organizzazione Provinciale, Regionale e Nazionale che coordinerà le attività del progetto 2023 Anno del Turismo di Ritorno e del programma Ritorno in Italia 2023-2028.

Il Comune condividendo il progetto Ritorno in Italia, avendo verificato che trattasi di un progetto che parte dal basso, ritenendolo strategico per lo sviluppo delle aree Interne e delle terre da dove è partita l'emigrazione chiede di poter collaborare all'implementazione del progetto in ambito locale.

Considerato che:

La promozione del turismo passa attraverso la promozione dei territori, delle risorse, delle aziende e dei servizi offerti e che i territori per essere resi fruibili e riconoscibili devono necessariamente essere organizzati e lavorare in rete dando vita a una Destinazione.

Le Parti si dichiarano altresì disposte a instaurare un rapporto di collaborazione che consenta l'impiego al meglio delle reciproche esperienze e competenze al fine di sviluppare azioni comuni in termini di formazione e progettualità condivise orientate allo sviluppo turistico, economico e culturale e alla messa in rete dei territori.

Si conviene e stabilisce quanto segue:

La Rete si impegna a supportare le iniziative proposte dal Comune a diffonderle e promuoverle in ambito nazionale e internazionale.

La Rete si impegna a collaborare con il Comune per la predisposizione di progetti tesi alla valorizzazione territoriale.

La Rete di impegna, se ci saranno i presupposti, a inserire il Comune tra i Comuni d'eccellenza "Virtuosi e Ospitali per il Ritorno in Italia", e per il Turismo delle Radici, all'interno del programma di promozione nazionale e internazionale che si realizzerà a partire dal 2023 Anno del Turismo di Ritorno e a seguire nel programma;

La Rete si impegna a inserire, nel calendario degli eventi suggeriti per la visita in Italia, le attività e le iniziative che il Comune realizzerà che siano conformi al disciplinare predisposto;

La Rete si impegna a informare il Comune sulle attività che si andranno a realizzare a partire dalla data di firma del protocollo fino alla scadenza e a invitare un rappresentante del Comune a partecipare agli incontri di programmazione;

Il Comune di impegna a realizzare almeno un evento l'anno teso a favorire la venuta dei nostri connazionali nel mondo, a favorire le attività riguardanti il turismo delle Radici e del Turismo di Ritorno in Italia, facilitando la ricerca dei dati archivistici disponibili con una stretta connessione tra archivi di stato civile (Ufficio Anagrafe) e archivi parrocchiali.

Il Comune si impegna inoltre a creare un piano di riconnessione con i discendenti di italiani residenti all'estero e gli organismi che li rappresentano, anche mediante la creazione di un forum e di gruppi locali dedicati.

Il Comune si impegna a favorire la conoscenza del turismo delle radici e delle sue caratteristiche, della storia locale e dell'area identitaria in cui il comune si trova, integrandola nel più ampio panorama della storia dell'emigrazione italiana, regionale e dell'area in cui il comune si trova.

Il Comune concede il patrocinio all'iniziativa 2023 Anno del Turismo di Ritorno.

Il Comune si impegna ad individuare un incaricato dedicato al turismo di ritorno/delle radici con specifiche responsabilità e deputato al coordinamento trasversale dei seguenti macro temi troppo spesso considerati separatamente e non in una visione comune: cultura e patrimonio culturale, servizi al visitatore (infopoint, anagrafe), musei, archivi e biblioteche, sviluppo economico, servizi cimiteriali (spesso i turisti di ritorno cercano le tombe dei loro antenati), operatori privati della filiera turistica.

Il Comune di impegna ad inserire nel proprio sito istituzionale una sezione dedicata al programma: **"Ritorno in Italia 2023-2028"** con il relativo logo del programma per consentire la promozione delle iniziative che si andranno a realizzare in tutta Italia e che partiranno nel 2023 con la prima annualità dedicata al **"2023 Anno del Turismo di Ritorno"** e successivamente nel 2024 Anno del Turismo delle Radici.

Eventuali modifiche, integrazioni o rettifiche al presente protocollo saranno valide se concordate per iscritto o sottoscritte dai Legali Rappresentati delle Parti o da soggetti muniti di idonei poteri. L'eventuale nullità o invalidità di una o più clausole del presente Protocollo non ne comporterà l'integrale invalidità, essendo fatto espressamente obbligo alle Parti di negoziare in buona fede nuove clausole in sostituzione di quelle nulle o annullate.

Il presente Protocollo di Intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata di 5 anni, pur riservandosi ciascuna delle Parti la facoltà di recedere in qualsiasi momento salvo un preavviso di 3 mesi.

Le Parti dichiarano reciprocamente e garantiscono che, nelle operazioni ed attività previste nel presente Protocollo di intesa, si impegnano al rispetto delle normative vigenti e dei comuni principi di etica professionale al fine di non porre in essere alcuna azione pregiudizievole nei confronti dei terzi in genere.

In caso di controversie circa l'interpretazione e/o esecuzione del presente protocollo, ciascuna Parte è tenuta a comunicare all'altra Parte i motivi di contestazione, precisandone la natura e l'oggetto. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'invio di tale

comunicazione le Parti si impegnano a tentare di comporre amichevolmente la controversia, in caso contrario il protocollo cessa la sua operatività.

Montella,

Rete Destinazione Sud
Michelangelo Lurgi
Presidente

Comune di .....
.....
Sindaco